

Prot. n. 4010

Bari, 2 aprile 2026

PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER IL RECLUTAMENTO DI N. 2 UNITA' DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO APPARTENENTE AL PROFILO PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO AREA III – PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO CCNL “ISTRUZIONE E RICERCA” SETTORE AFAM - AREA GIURIDICO-AMMINISTRATIVA.

IL DIRETTORE

VISTI il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato” ed il successivo decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante le relative norme di esecuzione;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127, recante “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo”;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni, recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante “Riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento all’art.52;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, “Regolamento recante criteri per l’autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508”;

VISTO il Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii., nonché il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

VISTI i Decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, “Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica”, e “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”;

VISTO lo Statuto del Conservatorio di Musica “N. Piccinni” di Bari, approvato con D.D. n. 274 del 06 Settembre 2004;

VISTO il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212;

VISTO il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Decreto interministeriale del 9 luglio 2009 avente ad oggetto “Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi.”;

VISTO il Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTO il D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, “Codice dell’ordinamento militare” e, in particolare, gli artt. 1014, commi 3 e 4, e 678, comma 9, nonché il D.Lgs. 28 gennaio 2014, n. 8;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40 e successive modificazioni, recante “Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106”;

VISTA la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione 24 giugno 2019, n. 1 “Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette.”.

VISTA la Legge 5 novembre 2021, n. 162, recante “Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo”;

VISTO il Decreto 9 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, recante “Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento”;

VISTI i vigenti CC.CC.NN.LL. del Comparto AFAM ed in particolare il C.C.N.L. Istruzione e Ricerca del 18/01/2024 ed il C.C.N.L. Istruzione e Ricerca 2022-2024 del 23 dicembre 2025 con i relativi allegati;

VISTO il C.I.N. del 04/04/2024;

VISTO il sistema di classificazione dei profili professionali del personale dell'Amministrazione di cui alla contrattazione vigente;

VISTO il DPR n. 82 del 16 giugno 2023 recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83, "Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM";

VISTA la nota MUR prot. n. 4487 del 3 aprile 2025;

VISTA la nota MUR prot. n. 6748 del 26 maggio 2025;

VISTA la nota MUR prot. n. 7073 del 4 giugno 2025;

VISTA la nota MUR prot. n. 7325 del 10 giugno 2025;

VISTO il budget assunzionale per l'a.a. 2025/2026 risultante dai dati presenti nella piattaforma e di cui alla succitata nota MUR n. 7325 del 10 giugno 2025;

VISTA la nota MUR n. 9433 del 28/07/2025;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 22 marzo 2024, n. 15 del 18 giugno 2025, n. 19 del 02 luglio 2025, n. 23 del 09 luglio 2025, n. 45 del 21/10/2025 e n. 12 del 31/3/2026;

VISTA la nota MUR prot. n. 13499 del 06/11/2025;

VISTO il Regolamento d'Istituto per il reclutamento del personale di questo Conservatorio di Musica "Niccolò Piccinni" adottato con nota prot. n. 11961 del 14/11/2025;

VISTA la procedura di mobilità del personale AFAM per l'a.a. 2025/2026 - personale tecnico amministrativo, prot. n. 12052 del 17/11/2025 e le relative risultanze;

VISTA la nota MUR prot. n.15213 del 17/12/2025;

VISTO il D.P.C.M. del 4 febbraio 2026 acquisito al prot. n. 1449 del 06/02/2026;

VISTO il Decreto Dirigenziale del 18 febbraio 2026 n. 221;

DECRETA

Art. 1 – Oggetto della procedura

È indetta una procedura di selezione per titoli ed esami per il reclutamento di n. 2 unità di personale a tempo pieno e indeterminato appartenente al profilo professionale di funzionario area III - area giuridico-amministrativa

di cui al CCNL Istruzione e Ricerca del 18/01/2024 - Allegato I.

Riguardo alla rispondenza della professionalità ricercata con il fabbisogno amministrativo dell'Istituzione, le specifiche professionali sono riportate nel CCNL Istruzione e Ricerca del 18/01/2024 - Allegato I di seguito elencate e successivamente dettagliate nel presente atto:

- conoscenze specialistiche;



CONSERVATORIO
DI MUSICA
**Niccolò
Piccinni**
BARI



- competenze necessarie ad affrontare problemi complessi, anche in contesti soggetti a cambiamenti imprevisti che richiedono capacità interpretative e l'adozione di soluzioni che possono prevedere conoscenze e procedure non convenzionali;
- capacità di applicare un'ampia gamma di saperi, metodi, prassi e procedure, materiali e strumenti in modo consapevole e selettivo, operando in autonomia con abilità gestionali, organizzative e professionali atte a consentire la gestione efficace dei processi affidati ed il conseguimento degli obiettivi assegnati;
- responsabilità amministrative e di risultato sui processi affidati, con possibilità di autonoma assunzione di atti e decisioni, in conformità agli ordinamenti di ciascuna amministrazione, garantendo la conformità tecnica e/o gestionale delle soluzioni adottate; le responsabilità possono estendersi anche alla conduzione di team di lavoro e di unità organizzative.

La sede di servizio dei posti è il Conservatorio di Musica di Bari, sede di Via M. Cifarelli, 26.

Art. 2 - Requisiti generali e specifici di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, oppure titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, oppure titolarità dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 1 del DPR 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana;
- età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 69;
- idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo professionale richiesto nel presente bando; l'Amministrazione ha facoltà di accertare l'idoneità dei partecipanti utilmente collocati nella graduatoria di merito, in base alla normativa vigente;
- godimento dei diritti civili e politici;
- essere in regola con gli obblighi di leva ove previsti;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione;
- non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali pendenti.

Ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota 7 ottobre 2013, n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);
- c) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

Oltre ai requisiti generali di cui ai commi precedenti, per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso di laurea triennale in economia e commercio, giurisprudenza o scienze politiche.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equipollenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento di equipollenza non sia ancora stato emesso. La dichiarazione di equipollenza deve comunque pervenire entro la conclusione del procedimento concorsuale.

Non possono partecipare alla procedura:

- a) coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico;
- b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente rendimento insufficiente, o siano dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 comma 1 lett. d) del D.P.R. 10.01.1957 n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o siano incorsi nelle sanzioni disciplinari del licenziamento con preavviso e licenziamento senza preavviso o abbiano risolto un precedente rapporto di lavoro per giusta causa o giustificato motivo;
- c) coloro che abbiano a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, ovvero condanne penali o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della Pubblica Amministrazione; in caso di condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, il Conservatorio si riserva di valutare tale ammissibilità, tenuto conto del titolo del reato, con riferimento alle mansioni connesse con la posizione di lavoro dell'assumendo, del tempo trascorso dal commesso reato, della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione;
- d) coloro che siano temporaneamente inabilitati o interdetti per il periodo di durata dell'inabilità o dell'interdizione;
- e) i dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale;
- f) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il presidente, il direttore, il direttore amministrativo, un componente del consiglio di amministrazione o del consiglio accademico e coloro che sono soggetti al vincolo quinquennale di sede di cui all'art. 35, comma 5 bis del D.Lgs. 165/2001.

Sono esclusi dal concorso i candidati che:

- a) hanno presentato la domanda di partecipazione con modalità differenti da quanto indicato nel presente bando;
- b) risultano privi dei requisiti previsti dal presente bando;
- c) non si presentano alle prove, per qualsiasi causa, o si presentano in ritardo, o sono privi di documento di riconoscimento in corso di validità o abbandonano la prova rinunciando alla stessa.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

Il Conservatorio può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con provvedimento motivato.

Art. 3 - Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, autenticandosi con il "Sistema pubblico di identità digitale" (SPID) o con la "Carta di identità elettronica" (CIE), ovvero la "Carta nazionale dei servizi" (CNS) mediante la compilazione del modello di candidatura presente sul portale "inPA" disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, previa registrazione sul portale stesso.

All'atto della registrazione al portale "inPA" l'interessato compila il proprio curriculum vitae con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro le ore 23:59 del 02 maggio 2026.

L'aspirante ha l'onere di indicare nella domanda il proprio domicilio, un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica certificata personale (obbligatorio).

Ogni variazione di recapito deve essere comunicata al Conservatorio Statale di Musica "Niccolò Piccinni" di Bari tramite PEC all'indirizzo: concorsiconsba@pec.it.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dei recapiti o dell'indirizzo di posta elettronica certificata PEC da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, oppure da fatti comunque imputabili a fatti di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico del portale "inPA" che, allo scadere del termine ultimo, non consentirà più l'accesso alla procedura di candidatura.

In caso di invio di più domande, ai fini dell'accettazione e della partecipazione al concorso, si terrà conto esclusivamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendo con questa revocate tutte le precedenti.

Ai candidati diversamente abili si applicano le norme di cui all'art. 20 della legge n. 104/1992 e art.16 della legge n. 68/1999, che consentono agli interessati di usufruire dei tempi aggiuntivi e dei

sussidi previsti in relazione all'handicap. La condizione di disabilità deve essere attestata mediante idonea certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente.

Ai candidati con DSA si applica il Decreto del 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità, che consentono agli interessati di usufruire delle misure ivi previste. La condizione di DSA deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

La registrazione al portale "inPA" comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina vigente.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, il Conservatorio potrà procedere in qualsiasi momento a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla procedura e alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto D.P.R. 445/2000. Il Conservatorio si riserva di controllare solo le istanze di partecipazione di coloro che avranno sostenuto e superato la prova scritta.

Si possono includere nella domanda massimo 20 allegati. La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB, i formati ammessi sono .pdf, .jpg, .jpeg, .png.

Art. 4 - Certificazione dei titoli

Tutti i documenti e i titoli utili ai fini della valutazione nell'ambito della procedura selettiva con eccezione delle documentazioni mediche attestanti lo stato di diversamente abile o DSA, qualora prestati presso Pubbliche Amministrazioni, devono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva da allegare nel portale InPA resa dal candidato sotto la propria responsabilità ai sensi del T.U. 445/2000, datata, firmata e corredata da fotocopia completa di un documento d'identità in corso di validità. Pena l'inammissibilità, è richiesta ai fini della valutazione l'indicazione dei titoli di studio ulteriori rispetto a quello previsto per l'accesso, dei titoli di servizio e di preferenza posseduti dai candidati.

Nell'autocertificazione relativa ai servizi e concorsi/selezioni superati per pari qualifica o qualifica superiore devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, precisando la corrispondenza con le qualifiche previste dal C.C.N.L. A.F.A.M..

I titoli di servizio, comunque denominati, possono essere valutati esclusivamente se prestati a seguito di procedura selettiva pubblica. Il candidato dovrà fornire gli estremi (protocollo e data) del Bando e della graduatoria definitiva alla quale ci si riferisce. Non saranno valutati i servizi per i quali non viene riportata tale informazione o la stessa non risulta verificabile.

Non può essere oggetto di autocertificazione la dichiarazione di equipollenza dei titoli di studio conseguiti all'estero.

I titoli di studio, ivi compreso il riconoscimento di quelli esteri, devono essere posseduti alla data di scadenza del bando. Per i titoli attestanti l'anzianità di servizio si considerano quelli maturati fino alla data di pubblicazione del presente. Il riconoscimento di titoli di servizio prestati nelle Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate, deve essere documentato entro la data di

scadenza del bando tramite certificati di servizio redatti in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, che attesti la natura giuridica dell'istituzione ove è stato prestato il servizio.

Le dichiarazioni sostitutive di stati, fatti e qualità personali dei candidati sono soggette, da parte della Commissione valutatrice di cui al successivo articolato, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle stesse con le modalità previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

In ogni caso, il Responsabile del procedimento è autorizzato in qualsiasi fase della procedura a svolgere, ove necessario, le stesse verifiche di competenza della Commissione.

Non è consentito ai candidati fare riferimento a domande o dichiarazioni prodotte in altre procedure.

Art. 5 – Inammissibilità della domanda ed esclusione dalla procedura

È inammissibile e comporta l'esclusione dalla procedura:

- la mancata sottoscrizione ove prevista della domanda di partecipazione in forma autografa, ovvero in forma digitale;
- la presentazione della domanda oltre il termine indicato nel presente bando;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità differenti da quanto indicato nel presente bando ovvero in caso di domanda mancante di uno degli allegati previsti o di una delle dichiarazioni circa i requisiti o che contenga dichiarazioni o certificazioni false e mendaci.

Sono esclusi dalla procedura i candidati privi dei requisiti di ammissione ovvero per i quali ricorrano le cause ostative di cui all'art. 2.

Le autodichiarazioni mendaci o la produzione di documenti falsi comportano l'esclusione dalla procedura, la decadenza dalla graduatoria e sono perseguibili ai sensi della normativa vigente. L'esclusione è disposta dal Direttore dell'Istituzione con provvedimento motivato che può essere emesso in qualsiasi fase della procedura nel caso in cui accerti la sussistenza di una causa di esclusione ovvero la mancanza dei requisiti richiesti; il provvedimento è comunicato via PEC all'indirizzo email indicato dal candidato.

Art. 6 – Commissione giudicatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Direttore del Conservatorio.

La Commissione sarà composta da tre appartenenti ai ruoli del personale tecnico-amministrativo AFAM, inquadrati in profili non inferiori a quello per il quale è bandita la procedura. Almeno un terzo dei componenti della Commissione dovrà essere di sesso femminile, salva motivata impossibilità.

Ai componenti della Commissione di cui ai commi precedenti si applicano le incompatibilità di cui all'art. 11, co. 1, del DPR 487/94 e quelle previste dall'art. 17, co. 23 del DPR 83/24. Ai fini

di garantire la piena imparzialità e l'assenza di conflitto di interessi, sono considerati incompatibili i componenti della RSU, dei sindacati territoriali e nazionali e del CNAM.

Art. 7 – Preselezione

Il Conservatorio, qualora il numero dei candidati ammessi al concorso sia tale da pregiudicare l'imparzialità, l'economicità e la tempestività dell'azione amministrativa correlata allo svolgimento della procedura concorsuale, potrà effettuare una prova preselettiva consistente in una serie di quesiti a risposta multipla. Il contenuto e le modalità dell'eventuale preselezione - che verterà sulle materie oggetto della prova scritta e della prova orale - saranno oggetto di apposito provvedimento del Direttore del Conservatorio che sarà contestualmente pubblicato sul portale InPA e sul sito del Conservatorio www.consba.it alla sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. La mancata presentazione alla preselezione, ove effettuata, comporta l'esclusione dalla selezione. Sono esentati dalla preselezione ai sensi della L. 104/92 i candidati affetti da invalidità pari o superiore all'80% che al momento della presentazione della domanda abbiano presentato relativa richiesta di esonero.

Il Conservatorio si riserva di effettuare tale prova con l'ausilio di una società specializzata.

Sono ammessi alle prove di cui al successivo art. 8 del presente bando i candidati che si collocano in graduatoria nei primi trenta posti e i candidati che riportano lo stesso punteggio del candidato collocatosi al trentesimo posto.

I candidati che avranno superato la preselezione, ove effettuata, saranno convocati per l'espletamento della prova scritta e della successiva prova orale mediante avvisi che saranno pubblicati sul portale InPA e sul sito del Conservatorio www.consba.it alla sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. La mancata presentazione alle prove comporta l'esclusione dalla selezione.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Art. 8 – Prove

Le prove consisteranno in una prova scritta/pratica e in un colloquio, tenderanno ad accertare le esperienze e le competenze in rapporto al profilo professionale da assumere e verteranno sugli argomenti di seguito:

- Ordinamento amministrativo, giuridico e didattico degli Istituti AFAM (21/12/1999 n. 508, D.P.R. 28/02/2003 n. 132 e D.P.R. 08/07/2005 n. 212);
- Statuto del Conservatorio di Musica “N. Piccinni” di Bari;
- Regolamenti di amministrazione, finanza e contabilità e di didattica del Conservatorio di Musica “N. Piccinni” di Bari;
- Elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento alla formazione del procedimento amministrativo;
- Elementi di diritto civile con particolare riferimento alle obbligazioni e ai contratti;
- I reati contro la Pubblica Amministrazione;

- Elementi di diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. 241/1990 e ss.mm.ii.), obblighi della P.A. in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.), anticorruzione (L. 190/2012 e ss.mm.ii.), privacy e trattamento dati personali (Reg. UE 679/2016 e ss.mm.ii.) e autocertificazione (DPR 445/2000 e ss.mm.ii.)
- Diritti, doveri e responsabilità dei dipendenti pubblici e disposizioni in materia di pubblico impiego (D.Lgs. n. 165/2001), in particolare dei dipendenti AFAM, CC.CC.NN.LL. AFAM e in particolare C.C.N.L. AFAM del 18/01/2024;
- Contrattualistica e appalti pubblici con particolare riferimento al D.lgs 36/2023;

La prova scritta, per un massimo di 40 punti, consisterà nella soluzione di quesiti a risposta multipla e/o in quesiti a risposta sintetica vertenti su argomenti attinenti al profilo professionale oggetto del concorso.

Il Conservatorio si riserva di effettuare la prova scritta con l'ausilio di una società specializzata.

Per l'ammissione alla prova orale occorre conseguire nella prova scritta il punteggio minimo di 24/40 punti.

La prova orale, per un massimo di 50 punti, avrà ad oggetto le materie di cui al comma 1 precedente, oltre che

- Conoscenza nell'utilizzo delle apparecchiature informatiche, dei sistemi operativi e degli applicativi più diffusi;
- Adeguata conoscenza della lingua inglese.

Per il superamento della prova orale occorre conseguire il punteggio minimo di 30/50 punti. L'esito della prova scritta e la convocazione alla prova orale saranno resi noti mediante contestuale pubblicazione sul portale InPA e sul sito del Conservatorio www.consba.it alla sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. La mancata presentazione alla prova orale comporta l'esclusione dalla selezione.

La valutazione dei titoli, per un massimo di punti 10, sarà effettuata, dopo lo svolgimento della prova orale secondo quanto riportato all'allegato A.

Il risultato derivante dalla valutazione dei titoli e delle prove scritta e orale sarà reso noto agli interessati mediante pubblicazione della graduatoria provvisoria.

La data dell'eventuale prova preselettiva e/o il diario delle prove scritte e orali saranno pubblicati sul portale InPA e sul sito del Conservatorio www.consba.it alla sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. La mancata presentazione sarà considerata rinuncia al concorso quale che ne sia la causa.

Art. 9 - Riserve e preferenze a parità di merito

In applicazione di quanto previsto dalla vigente normativa, per la presente procedura di reclutamento non sono previste riserve, ai sensi della L. 12.03.1999 n. 68, del D. Lgs. 15.03.2010 n. 66 e del D. Lgs. 6 marzo 2017, n. 40 come modificato dall'art. 1, comma 9bis del Decreto Legge 22 aprile 2023, n. 44 convertito in Legge 21 giugno 2023, n. 74.

La comunicazione delle preferenze deve essere indicata dal candidato al momento della presentazione della domanda; le presentazioni tardive non saranno prese in considerazione. I



candidati dovranno allegare alla domanda le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione. Si fa presente che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra P.A. e devono essere sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000.

A parità di titoli e di merito, l'ordine di preferenza, come da allegato B, è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SARS-CoV-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
- p) minore età anagrafica.

Le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 10 - Approvazione degli atti, formazione della graduatoria e impugnative.

Il Direttore del Conservatorio, accertata la regolarità degli atti, emana la graduatoria provvisoria costituita secondo l'ordine della votazione complessiva in centesimi derivante dalla somma dei punti attribuiti per la prova scritta, per la prova orale e per i titoli, tenuto conto, a parità di punteggio, delle eventuali preferenze. Tale provvedimento sarà oggetto di pubblicazione secondo la normativa vigente e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Entro il termine perentorio di giorni 5 dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria è possibile presentare reclamo per la correzione di errori materiali. Il reclamo deve essere presentato, a pena di inammissibilità, via PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata concorsiconsba@pec.it.

Decorso il termine di cui al comma precedente senza che siano stati presentati reclami, ovvero al termine dell'eventuale valutazione dei reclami presentati, con provvedimento del Direttore viene pubblicata la graduatoria definitiva secondo le medesime modalità indicate per la pubblicazione della graduatoria provvisoria. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 11 - Stipula del contratto

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, in conformità con quanto previsto dal vigente CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, il contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato presso il Conservatorio di Musica "N. Piccinni" di Bari. La decorrenza giuridica ed economica sarà dall'effettiva assunzione in servizio.

Il vincitore o l'idoneo che rinunci alla nomina/all'incarico o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso dalla graduatoria la quale potrà essere utilizzata per individuare il nuovo vincitore, ai sensi della nota MUR n. 13022 del 27/10/2022. Qualora il candidato assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno della presa di servizio.

All'atto dell'assunzione, il vincitore sarà tenuto a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, attestante il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando. Per i cittadini di Stati terzi è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate con le modalità di cui all'art. 3, c. 4, del testo unico di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

Il Conservatorio provvederà a richiedere il certificato del Casellario giudiziale e a verificare le autocertificazioni prodotte. Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità delle stesse, il/la dichiarante viene depennato/a dalla graduatoria, con decadenza dall'incarico assunto, salvo ulteriori effetti previsti dalla normativa vigente.

Il candidato dovrà assumere servizio sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, ed è assunto in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva.

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-bis, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, il nuovo assunto dovrà permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.

L'accettazione del posto implica l'assunzione di tutti gli obblighi sanciti dalle norme e dai riferiti CCNL vigenti.

L'Amministrazione si riserva di disporre la non immissione in servizio e/o di risolvere il rapporto di lavoro del candidato a carico del quale risultino condanne per fatti tali da configurarsi come incompatibili con le mansioni connesse al profilo di inquadramento.

È fatta salva, in ogni caso, la possibilità del Conservatorio di non procedere alla copertura del posto.

Il Direttore può disporre la risoluzione del rapporto di lavoro e il depennamento dalla graduatoria in qualsiasi momento nel caso di produzione di documenti e dichiarazioni mendaci, ai sensi del DPR 445/2000.

Art. 12 - Accesso ai documenti amministrativi

L'accesso ai documenti, relativi alla presente procedura, da parte dei legittimi interessati può essere esercitato a norma della vigente normativa.

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. f, del DM 10/05/1994, n. 415, l'accesso agli atti riferiti ai candidati diversi dal richiedente sarà consentito dopo l'adozione del provvedimento conclusivo.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati sono raccolti dal Conservatorio e saranno trattati esclusivamente per le finalità della presente selezione e dell'eventuale assunzione con contratto a tempo indeterminato. Nel caso in cui non venisse instaurato un rapporto di lavoro, i dati comunicati saranno conservati per tutto il tempo di vigenza della graduatoria. I dati saranno trattati sia con procedure informatizzate e telematiche (anche nella fase di raccolta) sia eventualmente con modalità tradizionali.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al Regolamento UE GDPR 2016/679, in particolare il diritto di accesso ai dati che li riguardano e il diritto di ottenerne l'aggiornamento o la cancellazione se erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto, per motivi legittimi, di opporsi al loro trattamento.

Titolare del trattamento dei dati è il Conservatorio Statale di Musica "N. Piccinni" di Bari con sede legale in Via Michele Cifarelli, n. 26, cap 70124.

Il Responsabile della protezione dei dati potrà essere contattato all'indirizzo mail: dpo@consba.it. Oltre alle tutele in sede amministrativa e giurisdizionale, è ammesso il ricorso all'Autorità Garante della privacy: <https://www.garanteprivacy.it> nel caso in cui si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Art. 14 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il Direttore pro-tempore del Conservatorio di Musica “Niccolò Piccinni” di Bari (indirizzo PEC: concorsiconsba@pec.it).

Art. 15 - Pubblicità

Il Bando, i relativi allegati e tutti gli altri atti relativi sono oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale del Conservatorio di Musica di Bari (<https://www.consba.it/it/3695/>), sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it/>) e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afambandi.cineca.it/>).

Tale pubblicazione rappresenta a tutti gli effetti notifica ai partecipanti e a tutti gli interessati.

La mancata consultazione da parte dell'interessato dei siti indicati per la pubblicazione esonera il Conservatorio di Bari da qualunque responsabilità in ordine alla mancata conoscenza da parte del candidato di quanto ivi comunicato. Tali avvisi hanno, a tutti gli effetti, valore di notifica nei confronti degli aspiranti inclusi in graduatoria e interpellati secondo l'elenco degli idonei.

Art. 16 - Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione si riserva, in qualunque fase della procedura, la facoltà insindacabile di sospendere, modificare o annullare il presente bando di concorso. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire i termini della procedura concorsuale per sopravvenute esigenze.

IL DIRETTORE
M^o Valter Nicodemi

ALLEGATO A

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI (fino ad un massimo di 10 punti)

La valutazione del candidato sarà effettuata per un punteggio massimo complessivo di 10 punti secondo i criteri predeterminati e ripartiti come di seguito.

I titoli valutabili devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura comparativa di cui al presente bando.

Titoli di servizio ed esperienza maturata

- punti 2 per ogni anno prestato presso il Conservatorio di Musica “N. Piccinni” di Bari o in altra Istituzione AFAM nel profilo di appartenenza di assistente;
- punti 1 per ogni anno prestato presso pubblica amministrazione diversa dagli Istituti AFAM in un profilo equivalente a quello di assistente;
- punti 0,5 per ogni trimestre prestato presso il Conservatorio di Musica “N. Piccinni” di Bari o in altra Istituzione AFAM nel profilo di appartenenza di assistente;
- punti 0,25 per ogni trimestre prestato presso pubblica amministrazione diversa dagli Istituti AFAM in un profilo equivalente a quello di assistente;

Titoli di studio

I titoli attinenti al profilo professionale oggetto della selezione e ulteriori rispetto al requisito di ammissione sono valutati come di seguito:

- punti 3 per ogni Diploma di laurea triennale di I livello;
- punti 2 per ogni Diploma di laurea di II livello;
- punti 5 per ogni Diploma di laurea magistrale a ciclo unico o di vecchio ordinamento;
- punti 2 per ogni diploma di specializzazione universitaria;
- punti 1 per ogni Master di I livello;
- punti 2 per ogni Master di II livello;
- punti 1 per ogni corso di perfezionamento presso Università o Istituti equiparati;
- punti 3 per ogni Dottorato.

I titoli non attinenti al profilo professionale oggetto della selezione sono valutati nella misura del 50% del punteggio previsto.

Qualora il titolo di studio utilizzato quale requisito di ammissione sia un diploma di laurea del previgente ordinamento (ante D.M. n. 509/1999), una laurea specialistica o una laurea magistrale in giurisprudenza, scienze politiche o economia e commercio, allo stesso è attribuito un punteggio pari a 2 punti.

ALLEGATO B

TABELLA TITOLI DI PREFERENZA

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
- n) minore età anagrafica.

ALLEGATO C

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER CANDIDATI/E AL CONCORSO PUBBLICO

ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 679/2016

a) **Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento**

Titolare del trattamento è il Conservatorio di Musica Niccolò Piccinni di Bari, con sede legale in via Michele Cifarelli, 26 - 70124 – Bari (BA).

Sarà possibile contattare il Titolare del trattamento utilizzando i seguenti recapiti:

- Tel: 080-5740022
- Email: ufficioprotocollo@consba.it
-

b) **Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati**

Sarà possibile contattare il Responsabile della protezione dei dati utilizzando i seguenti recapiti:

- E-mail: dpo@consba.it

c) **Finalità e base giuridica del trattamento.**

I Suoi dati, raccolti per la partecipazione al concorso pubblico o successivamente acquisiti, saranno trattati per finalità di reclutamento e selezione del personale quale misura precontrattuale. In funzione del canale utilizzato dal Candidato per intrattenere rapporti col Titolare del trattamento le modalità di trattamento potranno essere cartacee, informatizzate, telefoniche e telematiche. In ottemperanza del D.P.R. n. 445/2000 il titolare potrà effettuare controlli a campione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione.

d) **Tipologia di dati personali trattati**

Anche i Suoi dati personali classificati come appartenenti a categorie particolari (s'intendono quelli idonei a rivelare l'origine razziale o etnica, opinioni politiche, convinzioni religiose o filosofiche, appartenenza sindacale, dati genetici, dati biometrici, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona) potranno essere soggetti a trattamento da parte del Conservatorio di Musica Niccolò Piccinni di Bari. Tale trattamento è necessario per assolvere agli obblighi del Titolare ed eventualmente esercitare i diritti specifici dell'interessato in materia di diritto del lavoro.

e) **Categorie di destinatari dei dati personali**

I Suoi dati potranno essere comunicati a coloro che sono direttamente preposti a funzioni inerenti alla gestione della procedura selettiva e del rapporto di lavoro, quali specifiche commissioni, personale del Conservatorio di Musica Niccolò Piccinni di Bari appositamente autorizzato e soggetti terzi, quali organizzazioni sindacali, della consulenza del lavoro, della elaborazione dati, della formazione e della salute e sicurezza sul lavoro, amministrazioni pubbliche ed enti interessati alla posizione giuridico-economica, previdenziale ed assistenziale del dipendente.

In ottemperanza della normativa nazionale e provinciale vigente in materia di pubblici concorsi e trasparenza amministrativa, i suoi dati personali (esclusi quelli appartenenti a categorie particolari o relativi a condanne penali e reati) potranno essere diffusi mediante pubblicazione sul sito web del Conservatorio di Musica Niccolò Piccinni di Bari.

In applicazione del D.lgs. 82/2005 “Codice di Amministrazione Digitale”, i documenti consegnati al Conservatorio di Musica Niccolò Piccinni di Bari sono soggetti a digitalizzazione mediante registrazione su protocollo informatico.

f) Diritti dell’interessato e revoca del consenso prestato

In qualsiasi momento Lei ha diritto di richiedere al Titolare l’accesso ai Suoi dati (conferma dell’esistenza di dati che La riguardano, della loro origine), nonché la rettifica, l’aggiornamento o la cancellazione degli stessi nei casi e nei modi previsti dalla legge. Ha inoltre diritto di revocare il consenso prestato. Le verrà fornito riscontro entro 30 giorni in forma scritta (salvo Sua specifica richiesta di riscontro orale), anche con mezzi elettronici. Ha inoltre diritto a richiedere la limitazione del trattamento ovvero di opporsi allo stesso. Potrà infine richiedere la portabilità dei Suoi dati verso un altro titolare. Laddove Lei ritenga che i Suoi dati siano stati trattati in modo illegittimo, ha il diritto di rivolgersi all’Autorità di Controllo per proporre reclamo.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio per le finalità sopraindicate; il loro mancato conferimento non permetterà al Conservatorio di Musica Niccolò Piccinni di Bari di effettuare le verifiche previste dalle vigenti procedure e, di conseguenza, si determinerà l’impossibilità di svolgere le attività ritenute necessarie